



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"

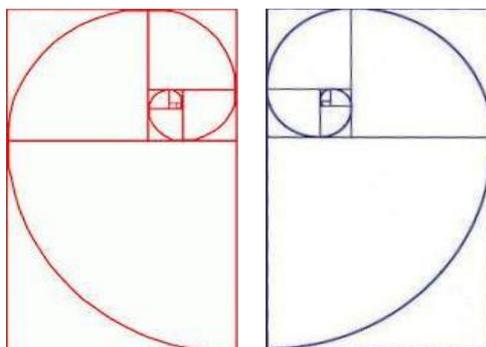
VIA TRABOCCHETTO II TRONCO – 89126 REGGIO CALABRIA
TEL.:0965.25800–0965.499555–SITO WEB:WWW.ITGRIGHI.RC.IT
CODICE MECCAN.: RCIS034004

Piano triennale dell'Offerta Formativa



TRIENNIO 2019-2022

A.S. 2019-2020



Aggiornato entro l'11 dicembre 2018
Approvato dal Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2018

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTR.
SUP."AUGUSTO RIGHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
9956 del 24/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 13/12/2018 con delibera n. 2405*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola e il suo contesto

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Righi", consapevole che il prodotto della sua attività è il servizio di formazione, individua nel presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (di seguito in sigla PTOF) lo strumento idoneo a progettare, realizzare, gestire, valutare e presentare al pubblico l'intera sua attività. Il presente documento, pertanto, continua a costituire la carta d'identità del nostro Istituto scolastico: ne descrive l'intera realtà, ne definisce i percorsi didattici e organizzativi, ne indirizza responsabilmente le scelte e assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le iniziative. Qualunque offerta formativa proponga al pubblico la nostra scuola, però, deve essere preceduta necessariamente da un'attenta analisi del contesto in cui l'I.I.S. "A. Righi" si trova ad operare e dall'ascolto delle necessità manifestate dal territorio in cui esso è inserito.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera all'interno di un contesto sociale caratterizzato da una recente urbanizzazione, con conseguente pluralismo di comportamenti ed, a volte, stentata integrazione del tessuto sociale. Si registra, in generale, la frequenza di allievi appartenenti ad una fascia sociale media: gli alunni del nostro istituto, infatti, sono per lo più figli di impiegati, commercianti, artigiani, liberi professionisti. L'interesse verso il diploma di scuola tecnica è giustificato dalla presenza sul territorio di piccole

aziende del settore delle costruzioni e dell'impiantistica, nonché di studi privati di professionisti del campo, che apprezzano l'opportunità di un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Molti nuclei familiari sono in grado di sostenere proposte di apprendimento integrative a quelle del percorso scolastico, sebbene, a volte, la partecipazione attiva delle famiglie sia discontinua. L'ambiente si può definire socialmente e culturalmente nella media, attento e sensibile alle problematiche proprie dell'età evolutiva, complessivamente partecipa al dialogo educativo. La presenza di alunni di origine straniera non è elevata, essendosi attestata su percentuali circa del 4,96%: ad ogni modo si tratta di ragazzi perfettamente integrati nel gruppo classe. Molti allievi e allieve, poi, provengono da un ambito territoriale piuttosto variegato, non limitato alla sola realtà urbana di Reggio Calabria, bensì aperto ad ampi settori della provincia: sono presenti ragazzi e ragazze provenienti da aree poste a nord-est e a sud-est del centro storico, nonché dai maggiori insediamenti abitati posti nei territori circostanti.

VINCOLI

Reggio Calabria offre all'utenza tutti gli indirizzi di scuola superiore. Negli ultimi anni, però, la città ha visto un calo evidente delle nascite con immediate ripercussioni nella popolazione scolastica. In aggiunta a ciò, si deve rilevare che l'iscrizione ad una scuola tecnica non sempre è dettata da fattori connessi alle peculiarità o ai talenti degli studenti, bensì è legata ad una molteplicità di elementi: alla necessità di acquisire competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro; all'esigenza di seguire le orme paterne e continuare l'attività dei genitori (soprattutto nel caso dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" molti alunni appartengono a famiglie che operano nel settore dell'edilizia e delle costruzioni). Di contro, l'ambito lavorativo dei genitori, spesso affine al percorso scolastico dei figli, consente la realizzazione di una programmazione didattica efficace ed efficiente che fa leva su un bagaglio culturale specifico e su competenze elevate. Una minima parte degli studenti proviene da famiglie non sempre in grado di offrire stimoli culturali adeguati al complesso contesto nel quale l'istituto si trova ad operare, delegando alla scuola gran parte del compito della formazione, ingenerando talora fenomeni di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto di Istruzione Superiore "Augusto Righi" ha dietro di sé una lunga storia: per anni ha saputo essere nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti oggi stimati ed affermati. L'identità della nostra scuola si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale formazione culturale è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, che sono correlati a settori fondamentali per lo sviluppo tecnologico e produttivo del paese. L'obiettivo primario del nostro Istituto scolastico, infatti, è quello di far acquisire a studenti e studentesse, in relazione all'esercizio della professione, un'ampia gamma di tecniche, abilità, conoscenze e competenze, tutte ugualmente necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. L'I.I.S. "A. Righi", già Istituto Tecnico per Geometri, convertito successivamente in settore Tecnologico - Costruzioni, ambiente e territorio, ha acquisito l'attuale denominazione a partire dall'anno scolastico 2012/2013 a seguito del riordino degli Istituti Tecnici; inoltre, a seguito della riforma ha introdotto un nuovo indirizzo, "Trasporti e Logistica - Conduzione del mezzo aereo", e dallo stesso a. s. 2012/2013 ha associato l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Michele Guerrisi", che ha costituito il terzo indirizzo di studi in "Chimica, materiali e biotecnologie". I tre indirizzi presentano il primo biennio comune e offrono un'ampia e diversificata offerta formativa. La presenza sul territorio di aziende del settore delle costruzioni e dell'impiantistica, studi di professionisti, la vicinanza di un aeroporto che, sebbene in difficoltà, offre ancora collegamenti aerei nazionali e la collaborazione con le ASP e le strutture pubbliche e private del settore sanitario, hanno permesso di sviluppare alcuni interessanti rapporti di alternanza scuola-lavoro. Grazie alla stretta collaborazione con il Collegio Provinciale dei Geometri, con la società di gestione dell'aeroporto e a vari protocolli d'intesa con l'Università, l'ATAM ed il reparto volo della Polizia di Stato, il nostro Istituto Scolastico ha potuto lavorare a progetti mirati allo studio e all'analisi dei bisogni del territorio. Le amministrazioni pubbliche offrono un ottimo supporto per l'orientamento e le attività culturali e molte associazioni culturali private del territorio si sono interfacciate positivamente con la scuola, creando ottime sinergie per lo sviluppo culturale. Prezioso, infine, continua ad essere

il contributo degli enti locali di Reggio Calabria, che favoriscono la realizzazione di percorsi formativi in rete con altre scuole e associazioni culturali, su aspetti inerenti i tre indirizzi di studio.

VINCOLI

Il sistema industriale di tutta la regione, purtroppo, è poco produttivo e ciò penalizza fortemente le istituzioni scolastiche ad indirizzo tecnico; nella provincia di Reggio i settori maggiormente sviluppati sono quello agricolo, per il suo clima mite e la fertilità del terreno, e il terziario. L'economia è chiusa alle relazioni internazionali perché incentrata sulle iniziative produttive di piccole imprese locali e su altre attività tradizionali quali la distribuzione commerciale e l'edilizia. Il territorio, inoltre, è stato fortemente investito dalla crisi economica del momento e da sempre subisce gli aspetti negativi della disoccupazione. Il prolungato allontanamento dal mercato del lavoro o dal sistema formativo comporta il rischio di una maggiore difficoltà di reinserimento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto si compone di due sedi: il plesso centrale e il plesso che ospita la sede associata. Nel plesso centrale, che originariamente era una struttura di accoglienza per giovani orfani e bisognosi, l'Istituto Tecnico "A. Righi" si insediò fin dai primi anni Sessanta del XX secolo: esso rappresenta, pertanto, la sede storica del nostro Istituto e si caratterizza oggi per un'ampia dotazione di laboratori multimediali di recente allestimento, aule da disegno, di laboratori scientifici. Tutti i locali sono ampi e luminosi e, grazie ad un recente finanziamento, tutti gli spazi sono stati ripuliti e ridipinti, con sostituzione di porte interne e infissi; in più il cortile esterno è stato riallestito con la bonifica degli spazi verdi e la riorganizzazione dei parcheggi; inoltre i bagni sono stati recentemente ristrutturati. La grande palestra rappresenta il vero fiore all'occhiello dell'I.I.S. "A. Righi" ed, effettivamente, poche scuole a Reggio Calabria possono vantare una simile struttura per le attività sportive. Nel corso degli anni, sono stati acquistati pc, LIM (laboratori, sala conferenze, alette multimediali) e numerosi macchinari dedicati agli indirizzi di studio (stampante 3D, droni, ecc.). Nell'intero

plesso principale è stato attivato da tempo un collegamento wifi e gli insegnanti hanno a disposizione due postazioni pc in sala docenti e singoli portatili per l'uso del registro elettronico. Anche i locali della sede associata sono in ottime condizioni, con aule cablate, un'aula multimediale con sedici postazioni pc a disposizione, laboratori di nuovo allestimento con macchinari all'avanguardia. Molta attenzione è stata rivolta alla sicurezza degli spazi e degli impianti.

VINCOLI

Le sedi di cui si compone la scuola si trovano nella zona più alta e panoramica della città, a cui è possibile accedere solo attraverso salite lunghe e ripide. L'I.I.S. "A. Righi", pertanto, finora non è stato direttamente raggiungibile dai mezzi pubblici e ciò ha reso più complessa la situazione logistica dell'Istituto Scolastico. Dall'anno scolastico 2019/2020 però sarà possibile raggiungere i due plessi con l'ausilio di un bus navetta. La maggior parte degli studenti, inoltre, è pendolare, poiché proviene da svariati comuni della provincia situati sia sulla fascia costiera ionica sia su quella tirrenica, nonché nell'entroterra collinare e montuoso dell'Aspromonte; quindi la nostra scuola raccoglie allieve e allievi attingendo a un largo bacino d'utenza. In definitiva la collocazione topografica in una parte elevata della città dei due plessi scolastici e la faticosità della rete dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani rappresentano i due problemi più onerosi per l'I.I.S. "A. Righi", che contribuiscono, purtroppo, all'elevato numero di ingressi in ritardo degli allievi e delle allieve; alle loro difficoltà, però, la nostra scuola ha saputo rispondere sempre prontamente e con attenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. ISTR. SUP. "AUGUSTO RIGHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | RCIS034004 |
| Indirizzo | VIA TRABOCCHETTO II TRONCO REGGIO |

| | |
|----------|-----------------------------------|
| | CALABRIA 89126 REGGIO DI CALABRIA |
| Telefono | 096525800 |
| Email | RCIS034004@istruzione.it |
| Pec | rcis034004@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | Inx.itgrighi.gov.it/ |

❖ ITAS "M.GUERRISI" ASS. I.I.S. RIGHI RC (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF) |
| Codice | RCTE03401T |
| Indirizzo | VIA SAN PROSPERO REGGIO CALABRIA 89121 REGGIO DI CALABRIA |

Edifici

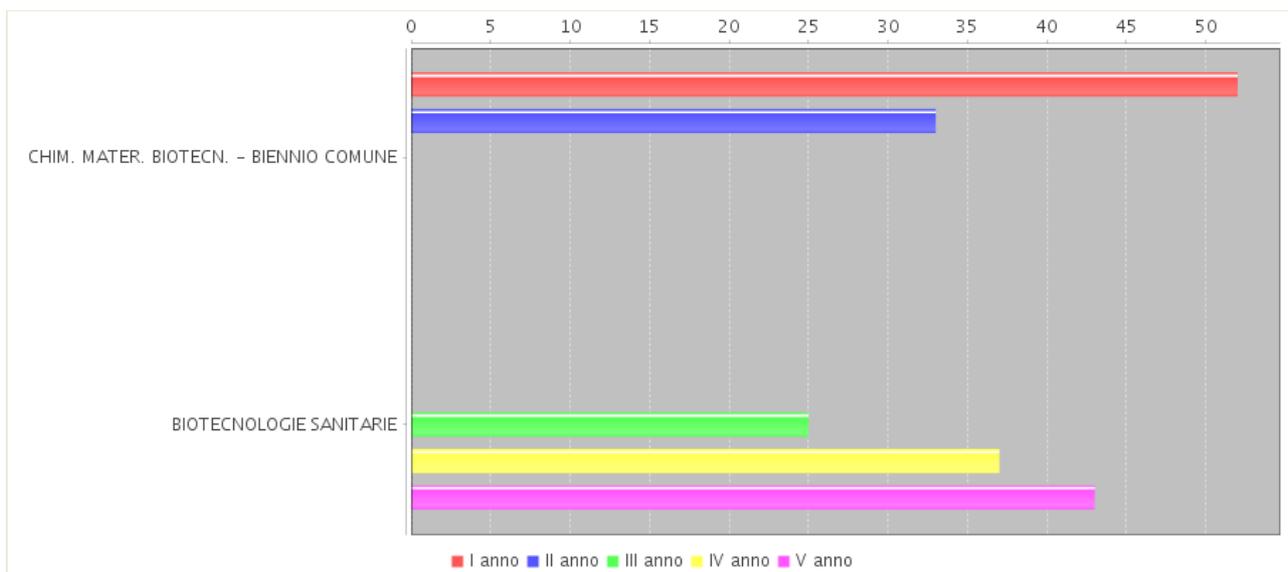
- Via POSSIDONEA 8 - 89125 REGGIO DI CALABRIA RC

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

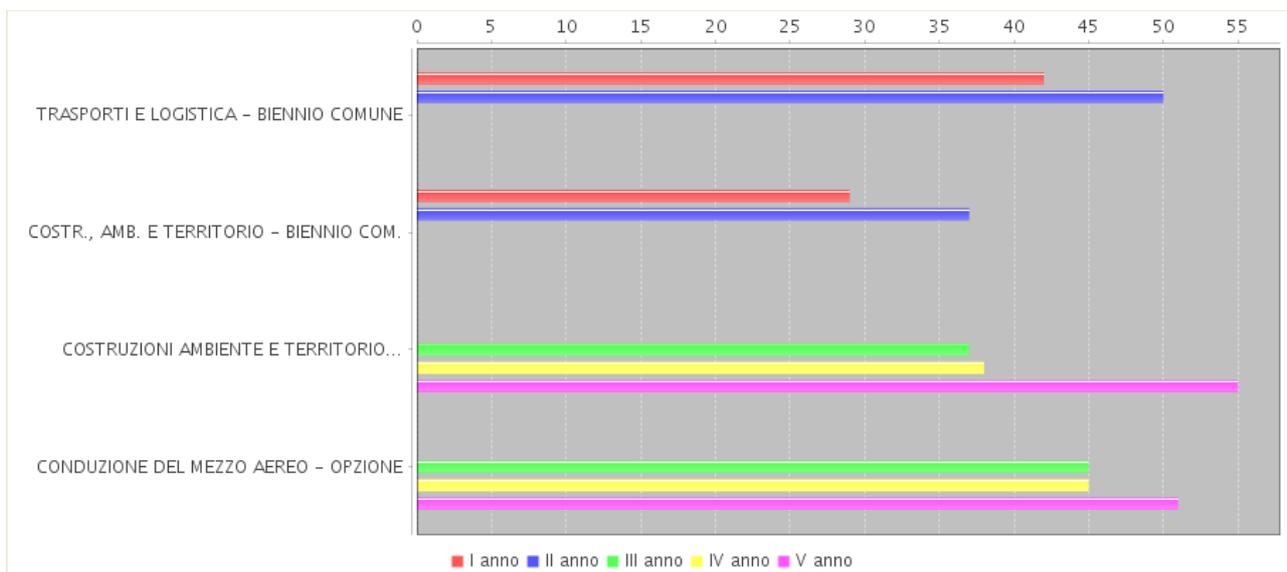
Totale Alunni 190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ITG "A. RIGHI" ASS. I.I.S. A.RIGHI RC (PLESSO)**

| | |
|--|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI |
| Codice | RCTL03401R |
| Indirizzo | VIA TRABOCCHETTO II TRONCO REGGIO CALABRIA 89126 REGGIO DI CALABRIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"> Via TRABOCCHETTO, II TRAVERSA SNC - 89126 REGGIO DI CALABRIA RC |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none"> TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE |
| Totale Alunni | 429 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|--------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 14 |
| | Chimica | 3 |
| | Disegno | 2 |
| | Elettronica | 1 |
| | Fisica | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Meccanico | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Aeronautico dotato di simulatore di volo e droni | 1 |
| | Microbiologia | 1 |
| | Topografia | 1 |
| | Prova sui materiali | 1 |
| | Educazione ambientale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | Stanza delle emozioni | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| | Palestra multifunzione | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 102 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 2 |
| | Stampante 3D | 1 |

Approfondimento

I laboratori dell'Istituto sono ambienti di studio dotati di collegamento internet, LIM, plotter, stampante 3D e altre strumentazioni innovative e all'avanguardia, funzionali alle sperimentazioni per una didattica attiva e consapevole e all'analisi dei processi tecnico scientifici, che sono alla base delle competenze connesse con il profilo professionale in uscita dei tre indirizzi di studio. Inoltre, in ogni aula è presente un pc per l'uso del registro elettronico e tre aule sono attrezzate di LIM. Il laboratorio di Topografia è dotato di strumentazione altamente tecnologica, come stazioni totali, livelli e strumentazione GPS permanente, che trasmette i dati al centro di elaborazione della Regione Calabria.

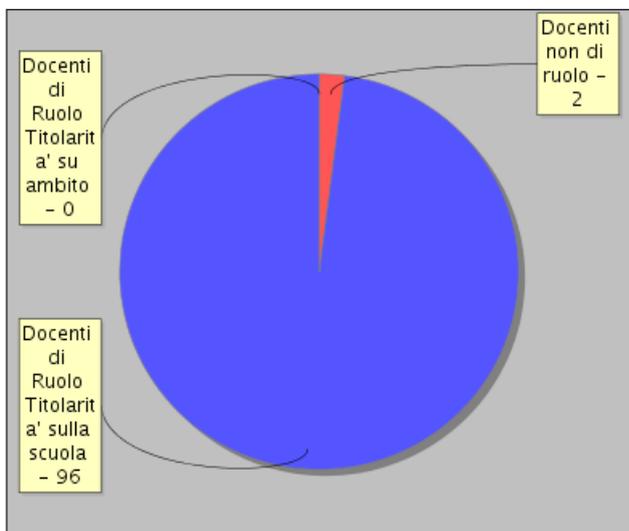
L'Istituto è dotato inoltre di un laboratorio per il Rilievo e restituzione architettonica, uno per il Calcolo dimensionale e rappresentazione grafica e uno di Prove sui materiali; nuovissimo il laboratorio di Conduzione del mezzo aereo, dotato di apparecchiature innovative, tra cui il simulatore di volo del monomotore a pistoncini Cessna 172 RG con Cockpit generico, postazione pilota e postazione istruttore esterna, e il simulatore di controllo del traffico aereo per la formazione di base dei controllori del traffico aereo e degli addetti al radar.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 71 |
| Personale ATA | 26 |

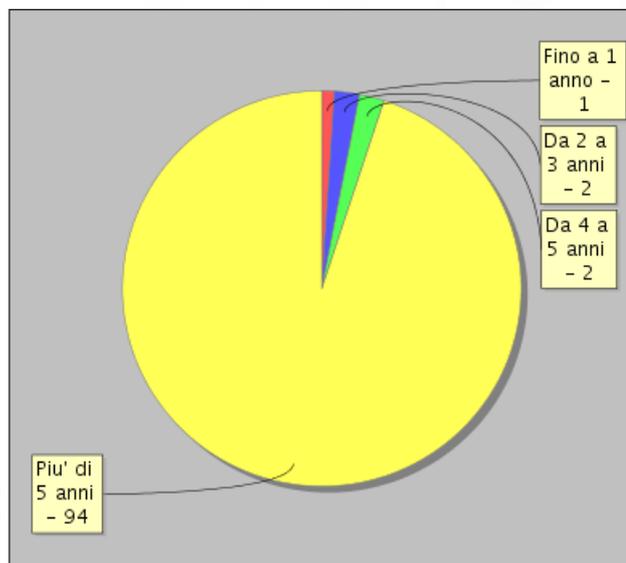
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 94

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra MISSION è, nei suoi tratti essenziali, la formazione di persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Per conseguire tale obiettivo sono stati individuati i campi principali d'intervento:

- *Potenziamento delle competenze scientifico-tecnologiche degli alunni, valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne, anche al fine di ridurre la percentuale di giudizi sospesi nel secondo biennio, nelle discipline dell'area comune e, soprattutto, in quelle dell'area professionalizzante;*
- *Individuazione e attuazione delle strategie di lavoro e di studio utili a migliorare le prestazioni di allievi e allieve e a monitorarne la ricaduta, anche attraverso le prove nazionali, al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate;*
- *Realizzazione di un sistema finalizzato al monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di conoscere con continuità i percorsi intrapresi da allievi ed allieve negli anni successivi al conseguimento del diploma.*

In particolare, per quanto concerne il secondo punto, nonostante l'impegno profuso negli ultimi anni, il punteggio conseguito dagli allievi e dalle allieve dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Righi" nelle prove INVALSI 2018 risulta essere ancora non in linea con i risultati attesi in sede di piano di miglioramento.

Analizzando i risultati nel particolare e nella stessa scala del Rapporto nazionale, si registra con soddisfazione in quasi tutte le nostre sei classi seconde (tranne una) in italiano un esito significativamente superiore rispetto a classi simili della regione Calabria e della macroarea Sud/Isole; in matematica il dato è simile, ma sono solo quattro le classi seconde con esiti significativamente superiori. Nel loro complesso, quindi, i punteggi delle prove di italiano e di matematica presentano un moderato miglioramento



rispetto agli esiti delle scuole ubicate in contesti socio-economico-culturali simili. Purtroppo il confronto con il dato nazionale non è ancora pienamente soddisfacente: l'esito medio del nostro istituto scolastico è di 177,2 in italiano, che è ancora distante dal punteggio medio in Italia (190,1); in matematica l'esito medio degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale è di 186,4 e appare anch'esso nettamente inferiore a quello italiano (195,6).

La varianza tra le classi è ancora consistente e questo aspetto dovrebbe spingere verso una revisione dei criteri per la loro formazione. In particolare nelle nostre classi sono notevolmente aumentati gli allievi che nelle prove d'italiano fanno registrare soprattutto livelli di apprendimento 2 e 3 (mentre decrescono moderatamente gli studenti di livello 1): in pratica a tali livelli mediani è rapportabile il 73,9% della nostra popolazione scolastica femminile e il 76,3% di quella maschile. Nelle prove di matematica la situazione è simile per quanto concerne la popolazione maschile, poiché gli allievi di livello 2 e 3 sono il 71,3%, mentre le studentesse sono solo il 56,5% (dato che coincide con quello nazionale).

A fronte di una prevalenza di allievi di livello 2 e 3 si contrappone l'assenza totale di alunni e alunne con livello di apprendimento 5 in italiano; la stessa situazione si riscontra in matematica per le femmine, mentre è registrata solo una piccola rappresentanza di studenti di livello eccellente.

Per concludere, i dati INVALSI 2018 evidenziano un "effetto scuola" in italiano pari sia alla media regionale sia alla media della macroarea di riferimento, ma leggermente negativo rispetto alla media nazionale; tale "effetto scuola" in matematica, invece, è leggermente positivo rispetto al punteggio medio della regione Calabria, mentre è pari alla media della macroarea Sud/Isole e leggermente inferiore alla media nazionale.

Considerati tali risultati e la persistenza di alunni con giudizio sospeso, soprattutto nel secondo biennio, restano imprescindibili un ampliamento e un arricchimento dell'offerta formativa, che puntino al recupero della motivazione e all'approfondimento dell'impegno scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

Traguardi

Ridurre la percentuale di giudizi sospesi nel secondo biennio, nelle discipline dell'area comune e in quelle dell'area professionalizzante.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Risultati A Distanza

Priorità

Realizzare un sistema finalizzato al monitoraggio dei risultati a distanza

Traguardi

Monitorare con continuità i percorsi intrapresi dagli alunni nel post diploma

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Allo scopo di migliorare i livelli di apprendimento e gli esiti nelle prove INVALSI nel primo biennio e potenziare le competenze scientifico-tecnologiche nel secondo biennio per ridurre la percentuale di giudizi sospesi, la scuola propone di rimodulare la Programmazione ricorrendo a forme innovative di personalizzazione del curricolo: impiegando le risorse umane destinate al potenziamento; rimodulando l'orario con inserimento di una sesta ora di lezione curriculare e ricorrendo alla metodologia delle classi aperte; effettuando prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni. Tale percorso consentirà di monitorare in maniera obiettiva i



risultati di ciascuna classe sulla base di criteri univoci consentendo di attivare azioni mirate all'innalzamento dei risultati scolastici e dei livelli di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTARE IL FUTURO DOPO IL DIPLOMA: INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO O PROSEGUIRE GLI STUDI UNIVERSITARI?

Descrizione Percorso

La scuola, in ottemperanza alle recenti nuove indicazioni, vuole rafforzare la funzione orientativa delle discipline, soprattutto nel curriculum del quarto e quinto anno. L'orientamento viene letto come momento trasversale dell'esperienza scolastica.

Il progetto "Orientamento in uscita" nasce dall'esigenza di guidare lo studente verso una scelta consapevole, universitaria e professionale e si rivolge alle classi quarte e



quinte dell'Istituto.

Si individuano i seguenti obiettivi:

1. acquisire e consolidare competenze utili per scelte consapevoli e responsabili (orientamento formativo trasversale a tutte le discipline);
2. supportare gli studenti nel processo decisionale in merito a una scelta post-diploma consapevole e responsabile;
3. accompagnare gli studenti nel processo di maturazione del progetto di vita in una logica di lifelong learning;
4. far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini (orientamento specifico);
5. informare gli studenti sulle possibili scelte di studio universitario e istruzione tecnica superiore;
6. favorire/facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
7. monitorare le scelte post-diploma al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuare specifiche ed organiche attività di monitoraggio dei percorsi post diploma, al fine di conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. In particolare, verranno considerati i risultati conseguiti dagli studenti nelle varie facoltà universitarie dopo uno o due anni dal diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro entro i tre anni successivi al diploma

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Realizzare un sistema finalizzato all'monitoraggio dei risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Aumentare le proposte di formazione dei docenti , interne ed esterne.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Realizzare un sistema finalizzato all monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Realizzare un sistema finalizzato all monitoraggio dei risultati a distanza

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze personali dei Docenti interni all'Istituto per ampliare l'offerta formativa nei confronti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTA....IL TUO FUTURO!

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/11/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | | Consulenti esterni |

Responsabile

Referente Orientamento

Le attività di orientamento che il nostro Istituto propone sono:

1. incontri con i docenti universitari referenti dell'orientamento dei vari Atenei che vengono presso la nostra scuola per presentare agli studenti delle classi quarte e quinte l'intera offerta formativa del loro Ateneo;
2. incontri con le varie istituzioni militari quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.)
3. visite presso le Facoltà Universitarie della Regione che vengono definite in itinere;
4. partecipazione al Salone dello Studente – Campus Orienta patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in cui è possibile avere incontri e colloqui con gli psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test d'ingresso alle varie facoltà;
5. distribuzione di materiale informativo sia grafico che multimediale da parte del docente referente.
6. Percorso di Orientamento post diploma a cura di un formatore.
7. Prendere contatto con ex alunni dell'istituto, già laureati o frequentanti l'università, o anche inseriti nel mondo del lavoro, che incontrano gli alunni delle classi quinte.

Risultati Attesi

Monitoraggio sul numero degli studenti che superano i test d'accesso presso le

università

Monitoraggio studenti iscritti presso le università

Monitoraggio studenti inseriti nel mondo del lavoro, con particolare ricaduta delle specifiche competenze del corso di studi.

❖ PER MIGLIORARE IL SUCCESSO IN ITALIANO...RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Tempi e modalità di attuazione : Durata complessiva del progetto: ore di potenziamento o recupero per l' intero anno scolastico compatibilmente con: 1. L'organico di potenziamento assegnato all'istituzione 2. Le risorse del fondo d'istituto 3. L'attivazione di progetti Pon 4. Altri finanziamenti dedicati all'istituzione scolastica 5. Progetti ministeriali o altri progetti senza oneri proposti da altre agenzie educative legalmente riconosciute

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Percorsi di recupero da realizzare in orario curriculare con pause didattiche e corsi personalizzati;in orario extracurriculare con piani specifici.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove

nazionali.

"Obiettivo:" Prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NON SOLO PROVE INVALSI!!

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| Responsabile | | |
| Docente Referente Invalsi | | |
| Risultati Attesi | | |

Arricchimento del lessico e potenziamento delle abilità comunicative degli alunni con il Digital storytelling che si avvale di numerosi linguaggi in un contesto privilegiato per quanto riguarda la motivazione. – Atteggiamiento attivo e produttivo, sviluppo di creatività, fantasia, intuizione e razionalità con l'utilizzo delle nuove tecnologie. – Sviluppo di capacità sociali e di collaborazione. – Sviluppo di competenze caratteristiche di altre discipline attraverso la scrittura di testi collaborativi.

❖ **MATEMATICA.....MENTE FACILE: METTIAMOCI ALLA PROVA!**

Descrizione Percorso

Motivazioni dell'intervento: La finalità generale del progetto è quella di favorire la costruzione progressiva di conoscenze, abilità e capacità matematiche al fine di migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Risultati attesi: □ Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo. □ Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. □ Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. □ Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica. □ Migliorare le competenze logico-matematiche □ Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Percorsi di recupero da realizzare in orario curriculare con pause didattiche e corsi personalizzati; in orario extracurriculare con piani specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni

valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

"Obiettivo:" Prove di verifica per classi parallele con rubriche di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Realizzare un sistema finalizzato al monitoraggio dei risultati a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aumentare le proposte di formazione dei docenti , interne ed esterne.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

"Obiettivo:" Realizzare ed utilizzare strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione sugli apprendimenti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze personali dei Docenti interni all'Istituto per ampliare l'offerta formativa nei confronti degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze scientifico-tecnologiche degli alunni valorizzando le risorse umane e strumentali interne ed esterne.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Individuare e attuare strategie di lavoro utili a migliorare le prestazioni e monitorarne la ricaduta attraverso le prove nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Realizzare un sistema finalizzato al monitoraggio dei risultati a distanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO MATEMATICA: PROVIAMOCI!

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Docente Referente

Risultati Attesi

- Motivare gli allievi e accrescere l'interesse per la matematica e le sue applicazioni.
- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave.
- Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica.
- Migliorare le competenze logico-matematiche
- Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione che caratterizzano l'Istituto ed il PTOF 2019/22 riguardano gli aspetti della didattica nelle pratiche di insegnamento-apprendimento, al fine di attuare processi didattici innovativi, nelle pratiche di verifica e valutazione degli apprendimenti e dei processi di maturazione, affinché siano più rispondenti alle nuove esigenze e ai cambiamenti di natura sociale, e nell'ambito dello sviluppo delle reti tra scuole, al fine di creare un ambiente di apprendimento stimolante e dinamico, che fornisca una robusta preparazione di base e di indirizzo attraverso le strutture ed i linguaggi più efficaci.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

far partire la programmazione dall'analisi dei bisogni, organizzando percorsi personalizzati, e perseguire obiettivi trasversali, di natura formativa e didattica, strettamente collegati alla particolare fisionomia di ogni classe.

promuovere forme di didattica adeguate alle caratteristiche dei vari indirizzi e alle esigenze dell'utenza, per esempio di tipo modulare o laboratoriale,

organizzare la classe in gruppi con competenze diverse, tramite forme attive di interazione migliorando i risultati anche attraverso la metodologia del peer tutoring.

implementare la didattica per competenze, del learning by doing, la didattica del fare, controbilanciato dalla puntuale azione di riflessione sull'esperienza maturata, pertanto usando metodologie didattiche altamente inclusive.

- attivare iniziative di recupero infracurricolari ed extracurricolari che assicurino il saldo della carenza

qualificare le competenze degli alunni attraverso esperienze di laboratorio progettuale con utilizzo di strumenti informatici specifici del settore.

potenziare l' apprendimento delle lingue straniere anche con la metodologia CLIL e la partecipazione ai progetti europei ed internazionali per la mobilità degli studenti: (Intercultura...)

ALLEGATI:

Metodologie didattiche innovative.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà concepita ed attuata come monitoraggio continuo per l' accertamento della situazione culturale degli alunni, non solo nel momento conclusivo (valutazione sommativa) dei percorsi didattici, ma anche nel momento iniziale (valutazione diagnostica) e nei momenti intermedi (valutazione formativa). In questa direzione troveranno maggiore spazio forme di misurazione e di valutazione basate su prove strutturate e semistrutturate,



senza implicare, però, l'abbandono delle prove tradizionali (temi, riassunti, traduzioni, risoluzioni di problemi ...) didatticamente importanti. Sarà effettuata la somministrazione di prove di verifica per classi parallele, ai fini di un monitoraggio interno.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola implementerà ulteriormente le reti di collaborazione sia con altre realtà scolastiche locali sia, all'interno del progetto di alternanza scuola lavoro, con realtà produttive e culturali differenti per migliorare le peculiarità di ogni singola struttura e risorsa umana ai fini di una costruttiva cooperazione. Tra tali enti già figurano le università, enti territoriali quale l'Ente Parco o altri enti archeologici ed ambientali, centri culturali, enti ed associazioni professionali, istituzioni ed associazioni private. Si intende proseguire in tali forme di collaborazione in coerenza con le attività collegate ai vari indirizzi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. ISTR. SUP. "AUGUSTO RIGHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Righi, coerentemente con i traguardi formativi previsti dalle indicazioni nazionali, nasce dall'esigenza di: 1) garantire all'alunno il diritto di formarsi secondo un percorso organico e completo; 2) fornire ai giovani gli strumenti per la crescita personale e per l'esercizio della cittadinanza attiva; 3) valorizzare le discipline di indirizzo al fine di perseguire in pieno le caratteristiche dei profili in uscita; 4) consentire l'acquisizione di abilità e competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari. Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento/apprendimento all'interno dell'Istituto; inoltre guida il raccordo con il mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi, coniugando le peculiarità di ciascun indirizzo con l'esigenza del superamento dei confini disciplinari attraverso percorsi curriculari trasversali. In particolare per il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili all'acquisizione delle competenze di base dei quattro assi culturali, che ogni alunno al termine dell'obbligo scolastico deve possedere per poter partecipare pienamente alla vita della società. I percorsi di ASL

integrano il curricolo scolastico e contribuiscono all'acquisizione di competenze professionalizzanti. L'elaborazione del curricolo avviene attraverso i dipartimenti di asse e di indirizzo con il supporto delle linee guida degli istituti tecnici, secondo una vision condivisa dei traguardi da raggiungere, delle metodologie e delle strategie didattiche più opportune da adottare. Una volta definite le linee strategiche della progettazione di Istituto, i consigli di classe hanno il compito di contestualizzare il progetto didattico avendo consapevolezza delle condizioni di partenza e correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento nel contesto specifico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo verticale permette di : 1) favorire l'acquisizione delle competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità per uno sviluppo integrale dell'alunno; 2) evitare frammentazioni e ripetitività del sapere; 3) tracciare un percorso formativo unitario che tenga conto delle nuove istanze culturali, digitali e tecnologiche richieste dal mondo del lavoro. Esso si articola su due direttrici: 1) formazione di base per gli alunni del biennio e conseguimento delle competenze dei quattro assi culturali, attraverso la didattica laboratoriale, tramite azioni di supporto come potenziamento e recupero, curriculare e non, per le discipline italiano, matematica e inglese, nonché sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi di legalità e quanto altro offerto dall'ampliamento dell'offerta formativa (progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione). 2) formazione d'indirizzo per gli alunni del secondo biennio e quinto anno e conseguimento delle relative competenze, con fulcro nelle discipline d'indirizzo, nelle lingue straniere e nell'utilizzo di tecnologie digitali, attraverso la didattica laboratoriale, il progetto di ASL e le attività di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. La didattica laboratoriale attuata dai docenti dell'istituto è una proposta formativa curriculare efficace e proficua per lo sviluppo delle competenze trasversali, in quanto consente l'approccio disciplinare mediante metodologie come peer to peer, cooperative learning, che sono alla base dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le competenze disciplinari e trasversali sono quindi coniugate in un unico percorso, che gli allievi dell'istituto attuano giornalmente con le attività laboratoriali appositamente studiate e proposte dai docenti di tutte le discipline. Per questo motivo

la progettazione del curricolo verticale per competenze è fortemente attenzionata e curata dai singoli dipartimenti disciplinari. 2. Il progetto d'istituto "Legalità: chiave della libertà", elaborato dai docenti della Commissione Cittadinanza Attiva, presenta temi e obiettivi trasversali a tutte le discipline e ogni docente ha avuto cura di inserirli nella propria programmazione annuale con approcci diversificati e con le strategie ritenute più opportune.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave dell'istituto, elaborato dai singoli dipartimenti, mira alla realizzazione di un apprendimento di qualità, al fine di acquisire e mantenere competenze che consentono di operare consapevolmente nella società e di gestire con successo l'ingresso nel mondo del lavoro. Due le direttrici principali: 1) attraverso il progetto sulla legalità, vengono affrontati i seguenti temi: educazione al senso civico, prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo, prevenzione e sicurezza a scuola, educazione ambientale, educazione all'uso corretto dei servizi informatici e dei social; 2) attraverso le competenze digitali, si intende garantire agli studenti un supporto all'apprendimento delle materie tecniche ma anche la capacità di poter interagire correttamente nella società e rispondere alle richieste del mercato del lavoro, utilizzando gli strumenti informatici, che mirano a semplificare i rapporti fra cittadini, imprese e pubblica amministrazione. Nello stesso tempo è indispensabile far comprendere loro diritti e doveri relativi all'uso corretto dei servizi digitali. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva saranno proposte costantemente nell'ambito di tutte le unità di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia nel nostro Istituto ha la finalità di potenziare l'insegnamento della disciplina Scienze Giuridiche ed Economiche (A046) decurtando di sei ore la classe di concorso A033 Scienze e Tecnologie Aeronautiche, una per ciascuna delle sei classi dell'indirizzo Trasporti e Logistica.

Certificazioni

La scuola è Test Center accreditato AICA

NOME SCUOLA

ITAS "M.GUERRISI" ASS. I.I.S. RIGHI RC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE- Il Diplomato in BS entrerà in possesso di capacità e competenze relative ai seguenti settori: A. analisi strumentali chimico-biologiche e di controllo igienico sanitario nei processi di produzione; B. metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biologici, microbiologici e anatomici; C. uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie; D. applicazione di studi epidemiologici finalizzata alla promozione della salute personale e collettiva; E. collaborazione nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici; F. prevenzione e gestione di situazioni a rischio sanitario, governo e controllo dei processi nel rispetto delle normative sulla protezione della persona e sulla sicurezza degli ambienti. -

Traguardi di apprendimento- La formazione, partendo dalle conoscenze delle materie di area generale presenti nel biennio, è caratterizzata oltre che dallo studio della Chimica nelle sue varie branche (generale, organica, biochimica, analitica e strumentale) anche della Biologia e Microbiologia, dell'Anatomia nei suoi aspetti strutturali, fisiologici e patologici, nonché della prevenzione delle malattie e infine della Legislazione sanitaria, per conoscere il fondamento del diritto della salute e delle modalità di intervento del Servizio sanitario nazionale. Tutte queste discipline si sviluppano, oltre che con un adeguato approfondimento teorico, con una notevole attività di laboratorio, consentendo di poter operare consapevolmente in ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Inoltre, lo studio delle discipline tecniche consente una formazione specifica nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario, tanto da essere in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle qualità specifiche dichiarate e da applicare le procedure e i protocolli dell'area di competenza, utilizzando software dedicati, di gestire la sicurezza degli ambienti di lavoro, il miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi.

NOME SCUOLA

ITG "A. RIGHI" ASS. I.I.S. A.RIGHI RC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - Il Diplomato in CAT entrerà in possesso di capacità e competenze relative ai seguenti settori: A. rilievo topografico strumentale; B. restituzione grafica mediante mezzi informatici; C. utilizzo di nuovi materiali e nuove tecnologie costruttive; D. sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; E. pianificazione del territorio; F. gestione ed organizzazione di un cantiere; G. valutazione e stima di beni immobili. -Traguardi di apprendimento- La formazione, integrata da capacità linguistico espressive e logico-matematiche, viene completata da buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative. Inoltre, frequenti esercitazioni e incontri con esperienze reali rendono familiari all'alunno le moderne tecniche operative e ne stimolano la propensione al continuo aggiornamento, assegnando una particolare sensibilizzazione ed educazione delle pratiche riguardanti la sostenibilità ambientale ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La letteratura italiana, la storia, la lingua inglese concorrono alla formazione culturale dell'area umanistica. Le materie scientifiche, fisica, chimica, scienze, e biologia, presenti nel biennio, arricchiscono il curricolo, permettendo di affrontare consapevolmente le discipline d'indirizzo. L'uso delle nuove tecnologie è finalizzato non solo alla conoscenza di programmi di videoscrittura e di presentazione, ma anche per lo svolgimento di calcoli e per l'applicazione di programmi relativi al disegno (autocad), secondo gli attuali sistemi di progettazione.

Curricolo verticale

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – Conduzione del mezzo aereo - Il Diplomato in TL avrà capacità e competenze relative ai seguenti settori: A. Conduzione del mezzo aereo; B. assistenza alla navigazione aerea; C. Gestione e controllo del traffico aereo; D. Meteorologia; E. Pianificazione dei trasporti e infrastrutture; F. Gestione dell'impresa di trasporti e della logistica. -Traguardi di apprendimento- Il corso di studi offre una formazione completa nel settore della pianificazione e gestione dei trasporti, con

particolare riferimento al settore aeronautico. La formazione, integrata da capacità linguistiche, logico-matematiche e di lessico specifico in lingua inglese, si fonda sulle materie scientifiche, quali chimica, fisica e disegno tecnico, presenti nel biennio (con relativi laboratori) e propedeutiche allo studio delle discipline tecniche.

Certificazioni

Il corso di studi Trasporti e Logistica sta per avere il riconoscimento da parte di ENAC utile per l'ammissione dei diplomati TL all'esame per il rilascio della Licenza di Operatore del Servizio Informazione Volo (FISO). La licenza di operatore FISO è un titolo rilasciato da ENAC che autorizza il suo titolare ad erogare il Servizio Informazioni Volo all'interno delle Regioni Informazioni Volo (FIR) e nelle zone di Traffico Aeroportuale di Aeroporti presso cui è fornito un Servizio Informazioni Volo (ATZ/AFIS).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ UN VIAGGIO PER IL FUTURO

Descrizione:

Il progetto è stato redatto in conformità con la legislazione in materia di alternanza scuola-lavoro, segnatamente le leggi n. 196/97, n. 53/2003, n.77/2005, n.107/2015, e con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che prevede la realizzazione di percorsi obbligatori di alternanza scuola- lavoro per almeno 400 ore nel triennio, anche svolti all'interno dell'istituzione scolastica. A partire dal nuovo anno scolastico, sulla base della legge n. 145/2018 (meglio nota come legge di bilancio 2019), i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati ridenominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e negli Istituti Tecnici tali percorsi sono stati ridotti a 150 ore.

Il percorso di alternanza scuola lavoro dell'IIS "A. Righi" si inserisce nel più ampio processo di apertura del territorio alle Istituzioni Scolastiche voluto dalla riforma, conosciuta come "buona scuola" che, valorizzando le risorse umane, strumentali e materiali di scuole, enti pubblici, amministrazioni locali, università, associazioni, terzo settore, liberi professionisti, ordini professionali, privati, aziende, in un'ottica di collaborazione continua, orienta l'intera attività educativa verso la formazione del cittadino consapevole dei propri diritti e

obblighi e capace di spendere in contesti lavorativi, di studio o di professione, le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite durante il corso di studi.

Il percorso si articola in una serie di iniziative specifiche per ognuno dei tre indirizzi della scuola: "Costruzioni ambiente e territorio", "Trasporti e Logistica", "Biotecnologie Sanitarie", finalizzati al consolidamento di competenze proprie del profilo culturale e professionale di ciascun indirizzo. Data la molteplicità degli ambiti d'intervento, per ogni singolo progetto sarà declinato uno specifico abstract di progetto che andrà a corredare la prevista Convenzione stipulata con il soggetto ospitante. L'I.I.S. "A. Righi" si avvale, altresì, della formula dell'Impresa Formativa Simulata, prevedendo, di volta in volta, la stipulazione di apposite Convenzioni con le aziende partner.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti Pubblici Amministrazione, Enti Pubblici Unità Organizzative, Enti Privati, Imprese, Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Tutor interno e il Tutor esterno, sulla base dell'esperienza svolta dagli studenti e delle prove di verifica effettuate, forniscono ai Consigli di classe elementi di valutazione utili a verificare la ricaduta del percorso sulla formazione e necessari per esprimere in sede di scrutinio finale la valutazione della condotta, delle competenze nelle discipline di settore coinvolte e il credito scolastico.

L'accertamento delle competenze raggiunte sarà effettuato in itinere e a conclusione del percorso attraverso l'osservazione sistematica, la somministrazione di prove esperte, la compilazione di schede di osservazione e diari di bordo o qualsiasi altra modalità congeniale alla struttura ospitante. L'Istituzione Scolastica fornirà al riguardo la modulistica necessaria e/o utile.

Conoscenze, abilità e competenze da acquisire nel percorso progettuale, con specifico

riferimento all'EQF, saranno definite a seconda degli indirizzi e dei settori di intervento.

A conclusione del percorso sarà rilasciato un Attestato delle competenze acquisite redatto di concerto tra l'Istituzione Scolastica e il Soggetto ospitante che sarà parte del curriculum dello studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO DI "DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT"

Il corso di Diritto ed Economia dello Sport concorre, unitamente allo studio del diritto ed economia del primo biennio, a completare ed ampliare il curriculum dello studente dell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie e fargli conseguire, al termine del secondo biennio, risultati di apprendimento che lo mettano in grado di comprendere la realtà sportiva non solo come realtà sociale, ma anche come attività giuridicamente ed economicamente rilevante attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei fenomeni sportivi in termini organizzativi, gestionali e delle regole che li disciplinano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sarà sollecitata l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico anche in ambito settoriale e come parte della competenza linguistica complessiva; sarà agevolata l'educazione civica e sociale attraverso l'analisi dell'esperienza sportiva del "vivere in relazione con gli altri" in una prospettiva di rispetto delle regole, di tolleranza, di responsabilità e solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"OBJECTIVE PET"**

Il corso, articolato in lezioni pomeridiane, è finalizzato all'acquisizione della competenza comunicativa, a livello orale e scritto, richiesta per poter sostenere l'esame di certificazione linguistica PET. L'esame si articola in 3 sezioni corrispondenti alle abilità linguistiche da conseguire: A. Paper 1: Reading and Writing; B. Paper 2: Listening; C. Paper 3: Speaking. I destinatari del corso sono gli allievi delle terze e delle quarte classi che saranno selezionati tramite la somministrazione di un test d'ingresso o posizionamento (PET sample paper) mirato a individuare gli alunni in possesso dei prerequisiti necessari alla frequenza del corso. Nel monte ore sono comprese 10 ore di simulazione d'esame. Gli allievi sosterranno l'esame nella sessione estiva di giugno, dopo un'accurata valutazione della preparazione raggiunta. L'esame si svolgerà presso una sede autorizzata degli esami Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Promuovere l'apprendimento della lingua inglese come strumento di comunicazione internazionale; 2) Conseguire la competenza comunicativa necessaria per il superamento dell'esame PET.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Ulteriori progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre le proposte progettuali succitate, presso l'I.I.S. "A. Righi" sono attivati numerosi progetti extracurricolari, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto di sua competenza, che assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante. Alla luce di una consolidata esperienza pregressa nel settore della progettualità, l'Istituto ha attivato una serie di interventi e percorsi educativi che mirano al miglioramento delle competenze degli studenti sia nell'area comune del

sapere sia nelle aree di indirizzo, rispondendo all' esigenza di offrire una formazione tecnico- professionale al passo con i tempi e consapevole delle moderne tecnologie e dei progressi scientifici in ogni settore di studio.

Alcune attività sono ormai consolidate da anni in vari ambiti:

| Intervento educativo/percorso formativo | Obiettivo formativo prioritario (l. n.107/2015 art.1 co.7) |
|---|--|
| Corsi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, per l'educazione alla legalità e per la promozione della cittadinanza attiva. | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. |
| Corsi per il conseguimento della Patente europea del computer. | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. |
| Corsi per il conseguimento dell'ECDL CAD. | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. |
| Corsi per implementare le conoscenze dei sistemi GIS e GPS. | Potenziamento delle varie competenze tecniche e scientifiche. |
| Corso di astronomia, in collaborazione con il Gruppo Astrofili Reggini. | Potenziamento delle competenze scientifiche. |
| Organizzazione di tornei studenteschi di calcetto, basket e pallavolo. | Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. |

L'Istituto "A. Righi", inoltre, ha partecipato con la propria attività progettuale a vari bandi del Piano Operativo Nazionale (PON), richiedendo e ottenendo fondi strutturali per la realizzazione di attività nei seguenti ambiti:

| Intervento educativo/percorso formativo | Obiettivo formativo prioritario (l. n.107/2015 art.1 co.7) |
|--|---|
| Sviluppo delle competenze | Valorizzazione e potenziamento delle |



| | |
|---|--|
| <p>di base, ripartito in più moduli destinati a discipline differenti:</p> <p>“Dalla riflessione linguistica allo sviluppo dell'autonomia”</p> <p>“Migliorare le competenze dell'italiano con efficacia”</p> <p>“Unimath”</p> <p>“Matematica senza frontiere”</p> <p>“Piante officinali: rimedio antico o farmaco del futuro (studio delle specie presenti in Aspromonte”.</p> <p>“Prevenzione e salute a tavola”.</p> <p>“PON-Skills for certifications” (percorso di miglioramento della comunicazione in lingua inglese anche mediante formazione e/o tirocinio e stage in UK per conseguire la certificazione di liv. B1)”</p> <p>“Ready to board” (per il perfezionamento della lingua inglese nell'ambito tecnico del settore aeronautico, quindi specifico per l'indirizzo TL)</p> | <p>competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche.</p> <p>Incremento e potenziamento delle competenze scientifiche in ambito tecnico-sanitario e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale e al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.</p> |
| <p>Potenziamento della cittadinanza europea, ripartito in due moduli:</p> | <p>Incremento della consapevolezza dello status di cittadino europeo, anche per favorire la mobilità transnazionale.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>“Italia, Europa, Mondo” (rivolto ad allievi del Triennio)</p> <p>“Challenging our English” (per stimolare studentesse e studenti, già in possesso di certificazione B1, almeno al conseguimento della B2)</p> | |
| <p>Percorsi di alternanza scuola lavoro, specificamente progettati per i nostri tre indirizzi di studio:</p> <p>“La tutela della salute attraverso il monitoraggio ambientale” (per l’indirizzo BS, in collaborazione con l’Ente Parco Nazionale dell’Aspromonte e con l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria)</p> <p>“Il sentiero della professionalità” (per l’indirizzo CAT, in collaborazione con l’Ente Parco Nazionale dell’Aspromonte e con il Collegio Provinciale dei Geometri di Reggio Calabria)</p> <p>“La gestione aeroportuale e il volo come strumento di sicurezza e controllo (per</p> | <p>Incremento dell’alternanza scuola lavoro, delle competenze tecniche e scientifiche in ambito lavorativo e della mobilità transnazionale.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>l'indirizzo TL, in collaborazione con il Reparto Volo e l'aeroporto militare di Sigonella) "School and business" (per l'indirizzo TL, in collaborazione con Italian Chamber of Commerce - UK)</p> | |
| <p>Orientamento formativo e attività di riorientamento, con partecipazione a corsi, seminari, meeting, in particolare per l'orientamento in uscita. Un'attività è strutturata in quattro moduli: "Prospettivafuturo" (orientamento post-diploma) "Tra scuola e università" (orientamento post-diploma) "Lab Orienta" (orientamento verso ordini professionali) "Orienta lavoro" (orientamento verso mondo del lavoro)</p> | <p>Definizione di un sistema di orientamento per gli allievi e le allieve del secondo biennio e del quinto anno.</p> |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

S'intende formare il personale docente all'utilizzo di una didattica integrata puntando all'utilizzo della piattaforma google education e moodle, nonché all'utilizzo quotidiano di queste nella didattica, e alla realizzazione di una FAD che si possa realizzare nel corso di istruzione domiciliare. Attraverso questo percorso si intende conseguire una maggiore consapevolezza ed innovazione della didattica, sempre più vicina ai bisogni degli allievi.

- Un profilo digitale per ogni studente

I destinatari di questa attività saranno i docenti che guideranno gli studenti a sviluppare abilità cognitive e logiche attraverso l'uso di giochi interattivi.

- Un profilo digitale per ogni docente

Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud, che rivestano interesse e possibilità di usi innovativi in campo didattico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITAS "M.GUERRISI" ASS. I.I.S. RIGHI RC - RCTE03401T

ITG "A. RIGHI" ASS. I.I.S. A.RIGHI RC - RCTL03401R

Criteria di valutazione comuni:

1. Tenere conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e dei miglioramenti ottenuti; 2. Valutare i risultati cognitivi e formativi raggiunti dall'allievo; 3. Tenere conto delle capacità attitudinali e di recupero che gli allievi hanno dimostrato nel corso dell'anno scolastico; 4. Considerare l'impegno manifestato dall'allievo e la capacità di organizzare il proprio studio; 5. Valutare anche i risultati conseguiti nella frequenza del recupero e del potenziamento; 6. Tenere conto, nella valutazione, della condotta e della partecipazione al dialogo educativo; 7. La condizione perché gli allievi siano promossi alla classe successiva è che gli stessi non riportino un numero di insufficienze non gravi superiore a tre; 8. Le insufficienze non gravi sono quelle relative ai voti quattro e cinque; 9. La promozione alla classe successiva non può essere deliberata in presenza anche di una sola insufficienza grave (voto inferiore a quattro); 10. Tenere conto che la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta viene attribuito in base ai seguenti INDICATORI dell'apposita griglia: 1. Comportamento e collaborazione con insegnanti e compagni; 2. Partecipazione alla vita scolastica; 3. Frequenza e puntualità; 4. Rispetto del Regolamento d'Istituto e di disciplina – Sanzioni disciplinari; 5. Uso del materiale e delle strutture della Scuola; 6. Rispetto degli impegni scolastici. Il Consiglio di Classe valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 3 indicatori per fascia).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. L'alunno è Promosso se ha conseguito la sufficienza in tutte le discipline di studio, compresa la "condotta"; 2. l'alunno è Non Promosso se, non avendo conseguito la sufficienza in più discipline, il Consiglio di Classe ritiene che, in conseguenza del numero elevato di tali insufficienze o/e per la gravità delle stesse, non sia in grado di proseguire il percorso formativo successivo; 3. l'alunno è comunque Non Promosso se il voto in "condotta" è inferiore a sei; 4. per l'alunno viene "Sospeso il Giudizio" se, pur avendo conseguito la sufficienza nella maggior parte delle discipline, persistono insufficienze che il Consiglio di classe ritiene superabili prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. In tal caso vengono individuati i Debiti Formativi che l'alunno ha l'obbligo di recuperare con

le modalità che la scuola ha definito. Di norma non saranno assegnati più di tre debiti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Si applicano le disposizioni del DPR n. 122 del 22/06/2009 art. 6, e quadro delineato dal D.L.G.S. 62/17 2. Si applicano le disposizioni permanenti e transitorie emanate in materia dal ministero dell'istruzione università e ricerca. 3. Salvo diversa disposizione di legge, rimane confermato allo stato che gli alunni, i quali, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato. 4. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione sufficiente nelle singole discipline. In tutti i casi l'ammissione o la non ammissione dovrà essere specificatamente motivata. Per tutti gli studenti, comunque, dovrà essere formulato dal consiglio di classe un giudizio di ammissione, che assolverà il compito di fornire alla commissione di esame ogni utile dato informativo sulla personalità e sulla preparazione del candidato. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione ammesso o non ammesso. L'attribuzione dei voti in ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo del credito scolastico dell'ultimo anno è complessivo, seguito dall'indicazione "ammesso". Se negativo non prevede la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura "non ammesso". 5. I coordinatori dei consigli di classe avranno pertanto cura di acquisire da ciascun docente di disciplina e per ciascun studente la proposta di voto numerico, con esclusione dei decimali, e un breve giudizio sul livello di preparazione conseguito, provvedendo, di conseguenza, ad elaborare per ciascun studente un giudizio sintetico da sottoporre al consiglio di classe per le finali determinazioni circa l'ammissione o la non ammissione all'esame di stato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Oltre alla media aritmetica M dei voti riportata dall'allievo in seno agli scrutini finali, si dovranno considerare i seguenti cinque parametri : 1. Non aver superato 25 giorni di assenza nel corso dell'anno; 2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto della valutazione

positiva nell'insegnamento della Religione Cattolica; 3. Livelli di competenze acquisite nei percorsi di alternanza scuola lavoro in relazione alle schede di valutazione rilasciate dai soggetti ospitanti. Partecipazione ai percorsi di orientamento; 4. Aver partecipato ad attività complementari ed integrative realizzate dalla scuola (progetti, concorsi...); 5. Aver partecipato ad attività o esperienze formative acquisite al di fuori della scuola e coerenti con gli obiettivi formativi propri dell'indirizzo di studi (crediti formativi: patente ECDL, certificazione lingua straniera, altre certificazioni riconosciute). Se la media dei voti M è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M . Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 ma l'allievo ha conseguito tre su cinque dei precedenti indicatori, sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione relativa. Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto consiglio (a maggioranza) o con sospensione di giudizio, si procederà all'attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Iniziative di integrazione ed inclusione.

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe, per favorire l'apprendimento cooperativo e tutoring, attraverso strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il Gruppo H d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità.

Per gli stranieri la scuola assicura:

- l'inserimento attraverso l'accoglienza
- l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe;
- la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

La scuola che s'intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi, compresi i ragazzi con difficoltà. E' nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

Il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusività" d'Istituto.

Garantire le pari opportunità delle persone disabili vuol dire innanzi tutto assicurare e promuovere l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione sociale, migliorare la loro integrazione e ridurre l'effetto disorientamento dei docenti curricolari e specializzati, svolgendo un'opera di Informazione/Formazione e di Consulenza riguardo la tematica dell'handicap. Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato sono strumenti indispensabili per perseguire tale obiettivo. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa.

Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" (legge n.104/1992, art.15,

comma 2) dei singoli alunni. Il "Gruppo H" d'Istituto interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole.

Composizione del "GLI" d'Istituto:

1. Dirigente scolastico o un suo delegato;
2. Docente Coordinatore;
3. Docenti curricolari e specializzati;
4. Alunni.

Altre figure di riferimento sono:

- a. Genitori;
- b. Referente dell'A.S.L.;
- c. Rappresentanti di Enti, Associazioni;
- d. Altri rappresentanti dell'èquipe multidisciplinare territoriale.

Il ruolo dei componenti.

La consulenza dei docenti è utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe. I genitori possono costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed

extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli psicologi offrono una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, sia cognitive sia socio-affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita". L'interazione tra tante professionalità differenti si realizza nel corso degli incontri annuali del GLI.

Tempi, sede e modalità degli incontri.

Nel corso dell'anno scolastico si prevede che il "GLI" s'incontri, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, almeno una volta al mese, per due ore, in uno dei locali dell'Istituto. Durante il primo di questi incontri, saranno concordati tra i vari componenti le date e gli orari e sarà predisposto il calendario. Di ogni incontro deve essere redatto un verbale.

Documentazione.

Come previsto dalla Legge Quadro 104/92, deve essere costituito un fascicolo personale degli allievi che sono affiancati da insegnanti specializzati, contenente i seguenti documenti:

- Attestazione di handicap
- Relazioni Finali/Osservative - P.E.I della Scuola Media;
- Diagnosi Funzionale;
- Profilo Dinamico Funzionale;
- P.E.I, e PDP le verifiche e gli aggiornamenti in itinere;
- ogni altro materiale significativo prodotto durante l'iter scolastico utile alla conoscenza dell'allievo;
- i progetti per l'integrazione;
- copia dei Verbali delle riunioni relative all'alunno;
- le Relazioni finali e relativi Certificati ed Attestati dei crediti formativi.
- Verifica e valutazione.

La verifica dell'attività svolta dev'essere effettuata costantemente in itinere, allo scopo di definire le iniziative e di calibrare gli interventi successivi. E' opportuno ottimizzare la collaborazione tra A.S.L., scuola, famiglia, così come l'interazione tra i colleghi del gruppo e gli altri docenti dell'istituto che richiedono specifiche consulenze.

Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).

Per DSA si intende una serie di disturbi come la dislessia, la disortografia, la disgrafia, la discalculia e la disgnosia, che senza interessare il funzionamento intellettuale, riguardano le abilità di lettura, scrittura, calcolo e quella di conoscere e realizzare confronti e analogie operando con la mente. Essi si manifestano anche in presenza di un normale livello intellettuale, di un'istruzione idonea, di un'integrità neuro-sensoriale e di un ambiente socio-culturale favorevole e, per questo, sono stati, per molto tempo, ritenuti derivanti da mancanza di interesse o da scarsa applicazione allo studio, con conseguenze negative sull'alunno, sia di tipo psicologico sia di rendimento scolastico. La nostra Istituzione scolastica accoglie studenti con DSA per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. L'individuazione, tra gli insegnanti, di un Referente, consente la messa in atto di interventi adeguati e tempestivi e l'adozione di modalità didattiche specifiche, attraverso l'applicazione, fin da subito, di misure compensative e dispensative capaci di ridurre il disagio ed evitare l'insuccesso scolastico.

Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.).

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali rimarcando la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Rientrano nella casistica dei Bisogni Educativi Speciali (BES):

- a. situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- b. disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- c. difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché si tratta di soggetti appartenenti a culture diverse

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della Direttiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La Scuola si è attivata per venire incontro alle esigenze delle famiglie nei casi di impossibilità alla frequenza delle lezioni, soprattutto nel caso di gravi patologie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Servizio di istruzione domiciliare garantito

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---|---|

| | |
|----------------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|----------------------------|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|---|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Le modalità di valutazione degli alunni con BES faranno riferimento ai seguenti punti: a) principi della valutazione inclusiva; 1. le procedure di valutazione sono volte a promuovere e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni; 2. tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; 3. le procedure di valutazione daranno agli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio e le competenze acquisite; 4. i bisogni degli alunni sono considerati all'interno delle procedure volte alla valutazione degli alunni; 5. le procedure di valutazione risultano tutte tra loro complementari all'interno del Consiglio di classe; 6. le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare anche le differenze attraverso l'identificazione, la valutazione e la valorizzazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; 7. le procedure di valutazione sono oggetto di attenzione nella stesura del PDP o del PEI; 8. le modalità di valutazione vanno esplicitate nel piano di lavoro annuale dei docenti in linea con il PDP e/o il PEI compilato dal CdC; 9. nelle procedure di valutazione sommativa e in quelle di fine trimestre e pentamestre dovranno essere sempre considerati con attenzione gli obiettivi essenziali e le misure compensative e/o dispensative indicate nel PDP o nel PEI. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si fornisce una serie di condizioni generali per attuare, a livello di istituzione, una valutazione inclusiva: anzitutto il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); poi il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri

figli"); quindi il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Un nodo fondamentale è quello relativo al processo di orientamento degli allievi con BES, un processo continuo, centrato sul soggetto, che implica la sua capacità di autodeterminarsi, di scegliere il proprio futuro, di pensare, costruire e realizzare un autonomo "progetto di vita". La dimensione orientativa coinvolge e accompagna il processo di crescita della persona lungo tutto il suo percorso di vita ed è presente nell'insieme del percorso formativo, seppur con intensità e bisogni diversificati nelle diverse età. Attraverso la conoscenza di sé, implicita nel processo di orientamento e favorita dall'azione educativa in ambito scolastico, il soggetto costruisce attivamente le competenze orientative, essenziali per effettuare le scelte funzionali alla realizzazione del proprio progetto di vita. Per sostenere tale processo due sono gli aspetti concordemente riconosciuti: l'esigenza di un'azione coordinata e sinergica di quanti svolgono una funzione in tal senso (attraverso la definizione di una rete che si costituisca intorno al soggetto), e il ruolo fondamentale della scuola quale snodo cruciale. Pur essendo l'orientamento una dimensione intrinseca del processo formativo, esso assume una rilevanza fondamentale in particolare nei momenti di passaggio, per accompagnare e sostenere la scelta dello studente in funzione della realizzazione personale e del successo formativo. I dati del sistema scolastico, infatti, documentano che è in tali momenti, in particolare tra la scuola di primo e di secondo grado e tra quella di secondo grado e l'istruzione terziaria, che emerge pesantemente il fenomeno dell'insuccesso e la conseguente dispersione. È compito della scuola inclusiva, pertanto, destinare una particolare attenzione al processo di orientamento per tutti gli studenti che manifestano Bisogni educativi speciali, progettando azioni specifiche a loro dedicate, in una logica di sviluppo e continuità formativa coerente e funzionale. Per fare ciò è necessario dotarsi di adeguati strumenti ed in particolare, di pensare ad una progettualità esplicita e condivisa oltre che con le famiglie degli stessi studenti: si tratta di individuare percorsi più funzionali rilevando le attitudini di tali studenti, sostenendone le vocazioni e soprattutto superando stereotipi e preclusive canalizzazioni delle scelte.

Approfondimento

La redazione del Pai e l'assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua

stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di: garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione didattica; garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale); consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni; individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola. La recente normativa ministeriale sulla scuola (Dir. Min. 27/ 12/ 2012, CM n. 8 del 6/ 02/ 2013, nota min. 1551, 27/ 06/ 2013) introduce nella scuola italiana due nuovi termini: Inclusività e BES. L'inclusività si differenzia dall' "integrazione", poiché pone l'accento sul contesto educante e sulle pratiche adottate per garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento. Al contrario il concetto di integrazione è focalizzato sul soggetto, cui si imputano limiti o deficit, a cui si offrono delle forme di "aiuto" di carattere didattico e strumentale al fine di "essere integrato" nel sistema scolastico. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Infine, l'Istituto ha costituito il GLI con compiti di rilevazione degli alunni con BES, documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi, monitoraggio del grado di inclusività della scuola (CM n. 8, cit.). Le azioni previste dal P.A.I. si integrano con quelle di recupero, sostegno e rafforzamento del successo scolastico.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <ul style="list-style-type: none">□ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola;□ Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del D.S.;□ Supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione del calendario delle attività collegiali e negli incontri scuola-famiglia;□ Compito di provvedere alle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando le condizioni per la concessione dei permessi brevi del personale, informandone il D.S.;□ Cura dell'elaborazione del piano annuale attività funzionali all'insegnamento e verifica delle assenze e dei ritardi del personale docente e dei collaboratori scolastici negli incontri programmati, con tempestiva informativa al D.S.;□ Cura dell'organizzazione degli esami integrativi/idoneità, degli esami di stato, delle iscrizioni degli alunni, dell'adozione dei libri di testo e di ogni altro adempimento in collaborazione con la segreteria didattica;□ Assistenza nella | 3 |
|--------------------------------------|--|---|



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>predisposizione di circolari e ordini di servizio; □ Organizzazione e coordinamento, monitoraggio e valutazione, del settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali , ai direttori di dipartimento e alle altre figure che operano per la messa a punto e in atto di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; □ Coordinamento delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione dell'Istituto, d'intesa con il DS e con il supporto degli uffici amministrativi; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'assegnazione delle classi ai docenti; □ Predisposizione e gestione dell'orario scolastico sulla base dei criteri deliberati dagli organi collegiali; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei corsi di recupero, nelle attività di potenziamento e nella programmazione delle attività CLIL; □ Coordinamento dei flussi della trasparenza attraverso il sito istituzionale; □ Coordinamento dei flussi della trasparenza Regolamento UE 2016/679.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>- A1: Coordinamento e progettazione di massima della stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Coordinamento delle attività del PTOF, assicurando ai referenti dei progetti sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti, criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; Coordinamento della progettazione curricolare attraverso</p> | 4 |



la definizione dei criteri metodologico-didattici; individuazione delle strategie educative e didattiche; definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione; Organizzazione e svolgimento Prove Invalsi e prove per classi parallele. - A2: Individuazione degli strumenti per l'aggiornamento e autoaggiornamento dei docenti, anche mediante l'utilizzo di reti e supporti informatici presso i singoli poli della rete interscolastica per l'aggiornamento, facilitando la formazione individuale o per singoli gruppi di docenti; Promozione della collaborazione con Università o altri Enti; Supporto ai docenti nella programmazione per UDA e nell'uso degli strumenti multimediali nella didattica; Supporto, in itinere, ai docenti nell'attività di elaborazione, monitoraggio e verifica dell'attività didattica; Predisposizione di materiale utile ai docenti (modulistica per la realizzazione della programmazione scolastica, griglie di valutazione, software per prove strutturate, test d'ingresso, prove comuni, certificazioni obbligo scolastico ed eventuale altra modulistica per il lavoro docente). - A3: Individuazione e coordinamento delle "esigenze" adolescenziali attraverso l'attivazione di centri di ascolto per il recupero del "disagio giovanile" con professionisti interni; compito di favorire l'educazione alla salute come conquista del benessere psico-fisico finalizzato al successo formativo; attività di impulso al diritto allo studio (gestione della biblioteca e diffusione dei giornali in classe,



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>giornalino d'istituto); progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte alla prevenzione della dispersione scolastica; coordinamento dei rapporti con istituzioni (associazioni, assistenti sociali, volontari, ecc) preposti ad affrontare il disagio giovanile, l'abbandono scolastico, il bullismo, la criminalità minorile individuando gli "interventi " per contrastare tali fenomeni. - A4: Cura dell'unitarietà del processo di formazione della persona umana attraverso l'orientamento, l'accoglienza e la continuità educativa come progetto di scuola; Compito di favorire le opportunità e le iniziative che consentano agli alunni di estrinsecare le loro propensioni, le loro predilezioni e i loro interessi; Promozione delle relazioni con Università ed Enti Esterni per il completamento della formazione in relazione all'acquisizione di competenze spendibili in uscita in ambito professionale di studio, di lavoro; Gestione di attività di tutoring; Cura della memoria storica dell'Istituto; Pianificare un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti.</p> | |
| Capodipartimento | Cura della programmazione disciplinare; formulazione di proposte per l'attività progettuale; raccolta di proposte di innovazione metodologica. | 6 |
| Responsabile di plesso | □ Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento della sede associata; □ Cura del processo di implementazione | 2 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo della sede associata; □ Coordinamento tra Dirigente e docenti, nonché tra scuola, enti esterni e associazioni; □ Verifica giornaliera delle assenze e dei ritardi del personale docente e dei collaboratori scolastici della sede, con tempestiva informativa al D.S; □ Supporto ai docenti e ai coordinatori di classe nella gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente al regolamento d'Istituto; □ Predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando le condizioni per la concessione dei permessi brevi del personale, informandone il D.S.</p> | |
| Animatore digitale | <p>-Cura del processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo a livello digitale/informatico dell'Istituto; -Azione di stimolo alla formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con</p> | 1 |



| | | |
|---------------------------|---|---|
| | l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | |
| Team digitale | Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supporto e accompagnamento all'innovazione didattica dell'Istituto e all'attività dell'Animatore digitale. | 3 |
| Coordinatore attività ASL | Organizzazione e coordinamento, monitoraggio e valutazione, del settore dell'alternanza scuola lavoro rapportandosi ai Consigli di classe, ai direttori di dipartimento e alle altre figure, che operano per la messa a punto e in atto dei percorsi, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A020 - FISICA | Potenziamento dell'attività curriculare con classi aperte e/o con compresenza al docente della classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Coordinamento | 1 |
| A026 - MATEMATICA | Potenziamento dell'attività curriculare con classi aperte e/o con compresenza al docente della classe Impiegato in attività di: | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Coordinamento | |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>Le lezioni, aggiuntive al curriculum, si svolgono due volte a settimana dalle 13.00 alle 14.00 e hanno l'obiettivo di approfondire le conoscenze e le competenze nel settore del Diritto ed Economia dello Sport.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>Potenziamento dell'attività curriculare con classi aperte e/o con compresenza al docente della classe; corsi di approfondimento per il conseguimento della certificazione B1 - PET</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 1 |
| B003 - LABORATORI DI FISICA | <p>Potenziamento dell'attività curriculare in compresenza al docente della classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|-----------------------|---|
| Direttore dei servizi | Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, |
|-----------------------|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|----------------------------------|--|
| generali e amministrativi | sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: 1. la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, ecc.; 2. la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola. |
| Ufficio protocollo | Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita della scuola, mediante l'applicativo "Segreteria Digitale" entro il giorno successivo al ricevimento e secondo le indicazioni riportate dal Dirigente e/o dal Direttore SGA e provvede a darne opportuna esecuzione secondo le indicazioni in esso contenute Cura la pubblicazione all'albo online dei provvedimenti che attendono all'obbligo della trasparenza amministrativa; Cura l'invio della posta sia ordinaria che telematica e la tenuta del registro delle racc. e delle ricevute a mano; Archiviazione digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed uscita. |
| Ufficio per la didattica | Si occupa di: iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi, nulla osta, trasferimenti, frequenze, obbligo scolastico, documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo. Rilascio diplomi e certificati e relativo registro, infortuni alunni. Gestione adozione libri di testo rilevazioni e statistiche Anagrafe nazionale degli studenti Esami di idoneità/integrativi, esami di stato, gestione candidati |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | privatisti. Inserimento alunni per la formazione delle classi. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | <p>Si occupa di: Gestione risorse Umane e Amministrazione fascicolo personale assunzione in servizio, documenti di rito - comunicazioni obbligatorie all'Ufficio del lavoro - contratti conferma in ruolo, periodo di prova, part-time, permessi. Ricostruzione di carriera-trattamento di quiescenza - TFR Gestione delle assenze mediante l'applicativo SIDI e l'utilizzo del software gestionale Argo: malattia, visite fiscali, ferie, sciopero - congedi- aspettative - decreti; nomine e incarichi al personale- permessi - recuperi - Reclutamento - Cessazione dal servizio e atti relativi certificati - compensi accessori. Dichiarazione dei servizi - graduatorie interne, trasferimenti. Graduatorie 1^ 2^ 3^ fascia pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; adempimento obblighi post informativi: albo pretorio - Amministrazione Trasparente procedura RDL per supplenze brevi, ferie. Cura la predisposizione di tutti gli incarichi e le nomine del personale docente ed ATA Gestisce i rientri, le assenze, recuperi l'attività eccedente e la turnazione del personale ATA- registro presenze del personale ATA. Provvede all'archiviazione tradizionale cartacea dei documenti scolastici (compiti in classe, registri...). Autorizzazioni per le Visite guidate e coordinamento amministrativo per i viaggi di istruzione.</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 009**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Corsi di formazione docenti.

❖ FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Interventi a favore di studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche



persone con disabilità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

- **Iniziative di Formazione**

La legge 107/2015 al comma 124 stabilisce che la formazione dei docenti assuma carattere obbligatorio, permanente e strutturale; pertanto, nell'ambito del processo di riforma e d'innovazione scolastica, la formazione del docente costituisce quell'elemento fondamentale e strategico per lo sviluppo delle professionalità.

L'obiettivo del nostro Istituto è finalizzato alla necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni, la motivazione del personale, attraverso una formazione mirata a migliorare la qualità dell'insegnamento, nonché le competenze professionali.

La formazione dei docenti rientra così nel consolidamento e nella realizzazione degli obiettivi di processo, volti al miglioramento e all'interiorizzazione dei saperi degli allievi, delle strategie di recupero e di consolidamento/potenziamento.

Nell'ambito della formazione ed aggiornamento dei docenti si vogliono perseguire e consolidare:

- Capacità riflessiva ed autovalutativa
- Capacità pedagogiche
- Competenze metodologiche e didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca



Attività funzionali alla piena realizzazione del PTOF
Conoscenze sulla normativa nazionale ed europea vigente
Competenza didattica

In sintesi s'intendono stimolare e produrre nei docenti quelle capacità di insegnamento/apprendimento significativo al fine di dare motivazione allo studio ai nostri studenti. Alla luce di ciò la formazione dei docenti sarà articolata in due fasi:

1) FORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Tale formazione si concretizzerà con la realizzazione e l'adozione, con decreto MIUR, del già menzionato PNSD (comma 124 della L.107/2015). Tali azioni, finalizzate ad arricchire i piani di formazione di istituto, coinvolgeranno figure strategiche e di sistema, ovvero docenti capaci di trasferire le conoscenze e competenze apprese ai colleghi della Istituzione scolastica di appartenenza, guidandoli così nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo ed innovazione in aula. Dette azioni si focalizzeranno sulle seguenti tematiche

Competenze digitali e per l'innovazione metodologica e didattica
Competenze linguistiche
Alternanza scuola-lavoro ed imprenditorialità
Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale
Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche degli allievi
Valutazione

2) FORMAZIONE D'ISTITUTO E RETI

Il nostro Istituto organizza e promuove, come continuo arricchimento della professionalità del personale docente per il



periodo a cui si riferisce il PTOF, le seguenti attività:

- Corso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 81/2008 art.36/37
- Corso di lingua Inglese (livello Base-A1/A2)
- Corso di lingua Inglese rivolto a docenti interni ed esterni, finalizzato al conseguimento della Certificazione Cambridge B1/B2
- Corsi di formazione per approfondire le competenze digitali (livello Base e Advanced)
- Corso di formazione sul tema dei Bisogni Educativi Speciali
- Corso di formazione sui Disturbi Specifici di Apprendimento
- Corso di formazione sulla didattica con l'uso delle TIC
- Corso di formazione sull'utilizzo della LIM e conseguimento delle relative certificazioni

La formazione del personale concorre a costruire un portfolio personale delle competenze professionali acquisite, divenendo strumento essenziale per articolare e diversificare la propria professionalità. Nell'ambito dell'aggiornamento del personale scolastico la nostra scuola ha aderito alla formazione con la scuola Polo Ambito 009 "Panella/Vallauri" di Reggio Calabria per partecipare a iniziative di aggiornamento meglio articolate e sempre più valide dal punto di vista dei contenuti, in quanto indirizzate ad un maggior numero di utenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento



Aggiornamento e Formazione Personale A.T.A.

Constatato negli anni il valore della formazione per tutto il personale quale autentica risorsa strategica per il miglioramento complessivo della scuola, il nostro Istituto intende prevedere specifiche attività formative rivolte anche al personale A.T.A., al quale sono rivolti già i corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare per il personale amministrativo si prevede la costituzione di percorsi modulari di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- 1) "Bilancio, programmazione e scritture contabili";
- 2) "Acquisizione di beni e servizi
- 3) "Nuovi obblighi normativi".